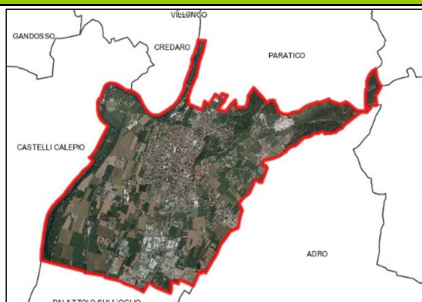


COMUNE DI CAPRIOLO



Inquadramento demografico

L'assetto demografico del comune in oggetto mette in evidenza un trend di crescita costante dal 2001 al 2011, pari al 12% complessivo. Non si rilevano picchi di crescita rilevanti negli archi temporali analizzati, mettendo quindi in evidenza una struttura demografica equilibrata. Si rileva un incremento del numero di famiglie nell'intervallo 2003-2010, pari al 12,7%.

Popolazione: 9.371 ab

[31/12/2011]

Famiglie: 3.679 famiglie

[31/12/2010]

Superficie: 10,65 kmq

Densità: 879,9 ab/kmq

Inquadramento sociale

Per poter comprendere le dinamiche interne relative ai fattori umani, sociali ed economici, propri del comune oggetto di analisi, è importante fare riferimento ad alcuni parametri.

	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza giovanile	Indice di dipendenza senile	Indice di vecchiaia
Capriolo	46,6	22,2	24,4	109,6
Provincia di Brescia	49,7	22,3	27,4	122,8

Sintesi dei principali indici demografici [Fonte: Atlante demografico della Provincia di Brescia, 2009]

L'indice di vecchiaia, inteso come il rapporto tra la popolazione con più di 64 anni e la popolazione nella fascia di età 0-14 anni, è pari a 109,6. Tale dato, inferiore alla media provinciale, mette in evidenza una struttura demografica comunale equilibrata rispetto alle diverse classi di età.

Per quanto riguarda l'incidenza strutturale interna al comune in oggetto, ogni 100 unità in età teorica di lavoro, si registrano 47 persone in età non lavorativa: 22 giovani e 25 anziani. Il dato rilevato è di poco inferiore alla media del dato provinciale.

Inquadramento economico

Il sistema economico del comune è caratterizzato dalla presenza di un forte settore produttivo. Il maggior numero di imprese si hanno nel settore edile (28%), nell'attività manifatturiera (19,5%) e nel commercio (15%). Gli ambiti che invece danno occupazione al maggior numero di addetti sono quello manifatturiero (39%), quello edile (8,5%) e quello del commercio (4,5%).

Da sottolineare il dato riguardante l'agricoltura ed il settore vitivinicolo con 61 imprese e 144 addetti: pur non essendo numeri elevati sono sicuramente rappresentativi di un settore che negli ultimi anni sta emergendo e si sta sviluppando in ambito non solo locale. E' interessante sottolineare come nel territorio di Capriolo prevalgano le attività di produzione beni, piuttosto che quelle orientate al consumatore finale.

Inventario regionale INEMAR [2008]

Per il territorio in esame è possibile effettuare una stima delle **emissioni in atmosfera** di sostanze inquinanti, grazie al sistema informativo denominato INEMAR (INventario EMISSIONI Aria).

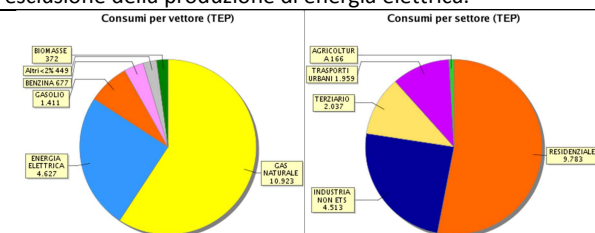
L'analisi dei dati mette in evidenza la predominanza dei macrosettori "Combustione non industriale" e "Trasporto su strada" per la maggior parte delle sostanze inquinanti prese in considerazione.

L' "Agricoltura" è la principale causa delle emissioni di NH₃, N₂O e sostanze acidificanti. La "Combustione nell'industria" delle emissioni di SO₂, mentre l' "Estrazione e distribuzione combustibili" delle emissioni di CH₄.

Di secondaria importanza ai fini dell'emissione in atmosfera invece sono i "Processi produttivi", "l'Utilizzo di solventi", "Trattamento e smaltimento rifiuti" e ciò che viene definito "Altre sorgenti mobili e macchinari".

Analisi energetica Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

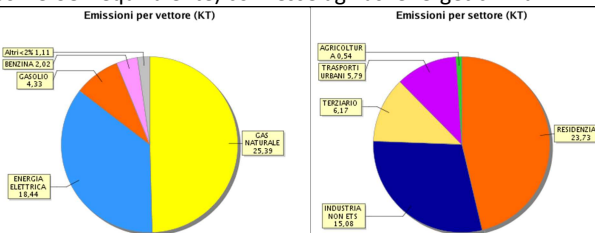
Nei due grafici sono riportati i consumi energetici finali comunali suddivisi per i diversi settori d'uso (residenziale, terziario, agricoltura, industria e trasporti) e per i diversi vettori impiegati (gas naturale, energia elettrica, ecc.), con l'esclusione della produzione di energia elettrica.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (9.783 TEP). Di rilievo anche i settori industriale (4.513 TEP) e terziario (2.037 TEP). Per quanto riguarda i consumi per vettore emerge una netta prevalenza del vettore Gas Naturale (10.923 TEP). Secondariamente di Energia Elettrica (4.627 TEP) e Gasolio (1.411 TEP).

Emissioni energetiche Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

I grafici sotto riportati rappresentano il bilancio ambientale comunale, in termini di emissioni di gas serra (esprese come CO₂ equivalente) connesse agli usi energetici finali.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (23,73 kT di CO₂eq). Di rilievo i settori industriale (15,08 kT di CO₂eq), terziario (6,17 kT di CO₂eq). e trasporti urbani (5,79 kT di CO₂eq). Per quanto riguarda le emissioni per vettore emerge una netta prevalenza dei vettori Gas Naturale (25,39 kT di CO₂eq) ed Energia Elettrica (18,44 kT di CO₂eq).